



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 603/DGi
DEL 06/08/2026

IL DIRETTORE GENERALE: LORELLA CECCONAMI

OGGETTO: PROGETTUALITÀ PER IL POTENZIAMENTO DI CENTRI PER LA FAMIGLIA GIA' ESISTENTI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 4431 DEL 26/06/2025 E DEL DECRETO REGIONALE N. 9785 DEL 10/07/2025: LIQUIDAZIONE DELLA I QUOTA AGLI ENTI INTERESSATI (PROG. 300360).

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	SILVIA LIGGERI
--------------------------	----------------

DIRETTORE SANITARIO	STEFANO BONI
---------------------	--------------

DIRETTORE SOCIO SANITARIO	LAURA DA PRADA
---------------------------	----------------

Il Responsabile del Procedimento:

LOREDANA NIUTTA – SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali

Il Redattore:

CARMELA NAPPO – SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

VISTA la DGR XI/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Ceconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e, in particolare, l'art. 11, lettera w), la quale prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative;
- la DGR n. 2315 del 28/10/2019, la quale ha promosso la sperimentazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita in una logica di Centro per la Famiglia, punto di riferimento per le famiglie del territorio, luogo in cui i diversi attori istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi volti a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia;
- la DGR n. 5392 del 18/10/2021, la quale ha previsto, tra l'altro, il consolidamento dei Centri per la Famiglia e delle relative attività attraverso l'implementazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita;
- la DGR n. 5955 del 14/02/2022, la quale ha approvato le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia, implementando il modello avviato nel 2019 e valorizzando tutte le risorse presenti sul territorio, ognuna per la sua specifica competenza, al fine di promuovere interventi sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie;
- la DGR n. 1507 del 13/12/2023, la quale ha aggiornato le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia, riconducendo, tra l'altro, gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro di rete al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;
- la DGR n. 4431 del 26/06/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2024 – D.M. 23/12/2024: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle Linee guida dei Centri per la Famiglia di cui alla DGR. n. 1507/2023", la quale ha ridefinito le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia e, in linea con le indicazioni ministeriali, ha stabilito che gli stessi Centri devono erogare, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, almeno in misura del 30%, tutti e tre i seguenti servizi:
 - a) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
 - b) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;
 - c) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo;

PREMESSO che:

- con l'Avviso Pubblico ministeriale del 08/08/2025 - "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" - è stato chiesto alle Regioni di manifestare interesse a partecipare all'intervento denominato "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", finalizzato al potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri per la famiglia, secondo il quale:
 - 1. tutti i Centri per la Famiglia devono avviare e consolidare il ruolo informativo sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia;



2. i Centri già esistenti alla data del 08/08/2025 (data pubblicazione Avviso ministeriale) devono altresì svolgere, obbligatoriamente, almeno ulteriori due iniziative scelte tra quelle di seguito elencate:

- erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
- sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione;
- promozione dell'utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna;

- con il suddetto Avviso, il Ministero ha ripartito le risorse complessive, pari ad euro 55.000.000,00, da destinare alle Regioni finalizzate al potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri per la Famiglia, assegnando a Regione Lombardia euro 7.914.500,00;

- con la DGR n. 5090 del 6/10/2025 "Adesione all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CpF 2025) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", Regione Lombardia ha manifestato l'interesse a partecipare al suddetto Avviso, definendo i criteri generali per la compilazione, a cura dei Centri per la Famiglia interessati, del Documento di programmazione da inviare al Ministero per validazione;

- con la DGR n. 6003 del 20/04/2026 "Partecipazione All'avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia (Cpf 2025) di cui al DM 8/8/2025 – Iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia – Approvazione del Documento di programmazione –", Regione Lombardia, a seguito della validazione ministeriale dei progetti di potenziamento presentati dagli Enti interessati, ha approvato il Documento di programmazione e ha ripartito le sopracitate risorse ministeriali, pari ad euro 7.914.500,00, in tre quote, così come di seguito indicato:

- > una quota pari ad euro 7.505.000,00, di cui euro 79.000,00 per il numero di Centri per la Famiglia coinvolti per la realizzazione delle azioni previste nel Documento di programmazione, da assegnare a ciascuna ATS;
- > una quota pari ad euro 312.000,00, di cui euro 39.000,00 per ciascuna ATS per azioni di sistema, tra cui l'attività di verifica e di monitoraggio in loco della corretta operatività dei Centri per la Famiglia;
- > una quota pari ad euro 97.500,00 per Regione Lombardia per azioni di comunicazione;

CONSIDERATO che, con il Decreto n. 5612 del 29/04/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità "Iniziativa Sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia" – Approvazione delle Linee Guida operative e di rendicontazione. Impegno e contestuale liquidazione del riparto alle ATS lombarde", Regione Lombardia ha approvato le linee guida operative e di rendicontazione e ha proceduto ad impegnare e contestualmente liquidare le risorse ministeriali destinate alle ATS, assegnando all'ATS di Pavia euro 513.000,00, di cui:

- euro 474.000,00, da destinare al finanziamento di progetti per il potenziamento di Centri per la Famiglia che hanno già presentato le proposte validate dal Ministero (prevedendo dunque massimo euro 79.000 per Centro) nel rispetto delle indicazioni fornite dalla DGR n. 5090 del 6/10/2025 "Adesione all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CpF 2025) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia- Allegato A";
- euro 39.000,00, per azioni di sistema tra cui l'attività di verifica e di monitoraggio;

DATO ATTO che, in attuazione della DGR n. 6003/2026 e del sopracitato Decreto regionale n. 5612 del 29/04/2026, l'ATS di Pavia ha predisposto l'"Avviso per la presentazione di Progetti per il potenziamento di Centri per la Famiglia già esistenti ai sensi della D.G.R. n. 4431/2025 e del Decreto regionale n. 9785/2025", approvato con Decreto n. 351/DGi del 14/05/2026, e ha provveduto alla sua pubblicazione, dal 14/05/2026 al 28/05/2026, sul proprio sito istituzionale;

**PRESO ATTO** che:

- alla data di scadenza dell'Avviso, sono pervenute n. 6 domande di partecipazione, che il Nucleo di valutazione, riunitosi nelle date del 04/06/2026 e del 10/06/2026, ha provveduto a valutare, ritenendole ammissibili e finanziabili;
- l'ATS di Pavia, con Decreto n. 421/DGi del 15/06/2026, ha approvato, in esito ai lavori del Nucleo di valutazione, l'elenco dei n. 6 progetti di potenziamento ammessi e finanziati, per un importo complessivo pari ad euro 442.643,40 e il modello di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici da sottoscrivere con ciascun Ente capofila;

ACCERTATO che:

- gli Enti capofila dei progetti di potenziamento finanziati, come previsto dalla normativa di riferimento, hanno trasmesso la documentazione relativa all'accettazione del contributo, dichiarando altresì l'avvio delle attività progettuali in data 01/07/2026;
- le Convenzioni, contestualmente sottoscritte tra l'ATS e i suddetti Enti, prevedono che la I quota del contributo concesso, pari al 60% del contributo totale, venga erogata in fase di avvio delle attività progettuali da parte degli Enti interessati e, in caso di Ente capofila privato, a seguito della presentazione di idonea garanzia fidejussoria per un importo pari al valore della I quota spettante a titolo di anticipo;
- gli Enti capofila pubblici Comune di Siziano, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 45635 del 22/06/2026, Consorzio Sociale Pavese, con nota acquisita a prot. ATS di PAVia n. 48017 del 30/06/2026, Comune di Broni, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 45345 del 19/06/2026, Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 45611 del 22/06/2026, hanno comunicato l'avvio dei progetti di potenziamento e contestualmente richiesto l'erogazione della I quota di contributo spettante;
- gli Enti privati hanno comunicato quanto sotto riportato:
 - > Fondazione Adolescere, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 45688 del 22/06/2026, ha comunicato l'avvio del progetto di potenziamento e ha contestualmente richiesto l'erogazione della I quota di contributo presentando, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 51192 del 10/07/2026, la garanzia fidejussoria, quale opportunità prevista dalla normativa di riferimento;
 - > Associazione Centro di Consulenza Familiare ODV (ACCF), con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 44966 del 18/06/2026, ha comunicato l'avvio del progetto di potenziamento e ha contestualmente dichiarato di non richiedere l'erogazione della I quota di contributo;

RITENUTO, pertanto, di:

- erogare a ciascun Ente richiedente la I quota spettante per l'avvio delle attività progettuali per un importo complessivo di euro 222.986,04, come dettagliato nell'Allegato 1 "Progetti di potenziamento di Centri per la famiglia già esistenti ai sensi della D.G.R. n. 4431 del 26/06/2025 e del Decreto regionale n. 9785 del 10/07/2025: liquidazione della I quota agli Enti interessati", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare a successivi provvedimenti l'erogazione a questi Enti della quota a saldo, pari al 40% del contributo e della quota intera agli Enti capofila che non hanno richiesto la quota di anticipo, dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e di eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti;

ATTESO che:

- la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento per l'erogazione della I quota di contributo ai n. 5 Enti richiedenti, come rappresentato dal Responsabile del procedimento, è pari ad euro 222.986,04 e trova copertura nell'assegnazione economica del Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 5612 del 29/04/2026 di cui al progetto n. 300360, Bilancio Aziendale – Sezione Sociale;



- n. 4 Enti capofila destinatari della I quota sono Enti pubblici e pertanto non è necessaria l'acquisizione dei codici CIG;
- n. 1 Ente capofila è soggetto privato e pertanto necessita del codice CIG indicato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATA, altresì, la necessità di procedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile della SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali, il quale, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa, nella forma e nella sostanza, del presente provvedimento;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di erogare agli Enti che ne hanno fatto richiesta la I quota spettante pari al 60% del contributo stabilito per l'avvio delle attività progettuali per un importo complessivo di euro 222.986,04, come dettagliato nell'Allegato 1 "Progetti di potenziamento di Centri per la famiglia già esistenti ai sensi della DGR n. 4431 del 26/06/2025 e del Decreto regionale n. 9785 del 10/07/2025: liquidazione della I quota agli Enti interessati", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivi provvedimenti l'erogazione a questi Enti della quota a saldo, pari al 40% del contributo e della quota intera, spettante agli Enti capofila che non hanno richiesto la quota di anticipo, dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e di eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti;
3. di dare atto che il presente provvedimento comporta costi pari ad euro 222.986,04, come rappresentato dal Responsabile del procedimento e annotato sui conti di bilancio riportati nel parere contabile, allegato al presente provvedimento;
4. di demandare al Responsabile del procedimento l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
 - Allegato 1 "Progetti di potenziamento di Centri per la famiglia già esistenti ai sensi della D.G.R. n. 4431 del 26/06/2025 e del Decreto regionale n. 9785 del 10/07/2025: liquidazione della I quota agli Enti interessati";
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm. e ii.;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;
8. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;



9. di incaricare il Responsabile del procedimento di dare esecuzione al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
LORELLA CECCONAMI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

“Progetti di potenziamento di Centri per la famiglia ai sensi della D.G.R. n. 4431 del 26/06/2025 e del Decreto regionale n. 9785 del 10/07/2025: liquidazione della I quota agli Enti interessati”

ENTI	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	CONTO ECONOMICO	PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	I QUOTA (60%) DA EROGARE	CUP	CIG
COMUNE DI SIZIANO	00478370182	CENTRO PER LA FAMIGLIA NELL'ALTO E BASSO PAVESE 2.0	641309	300360	78.997,40	47.398,44	I19I25001950001	
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	02304990183	CENTRI PER LA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA AL CENTRO	641309	300360	79.000,00	47.400,00	J19I25003090001	
COMUNE DI BRONI	84000230189	CENTRO PER LA FAMIGLIA PUZZLE DI VITA	641309	300360	79.000,00	47.400,00	G59I25002150001	
COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO PAVESE	95002050185	Centro per Famiglie Alto Oltrepo	641309	300360	55.646,00	33.387,60	C89I25002240001	
FONDAZIONE ADOLESCERE	86001570182	CENTRO PER FAMIGLIE A.R.I.A.	641309	300360	79.000,00	47.400,00	I19I25001930001	BC5079E865
ASSOCIAZIONE CENTRO CONSULENZA FAMILIARE OdV	94011270181	WELFARE FAMILY – LA FAMIGLIA COME RISORSA	641309	300360	71.000,00	0,00	I59I25002660001	BC50772417
					442.643,40	222.986,04		

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA**

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

ATTESTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la copertura economica della spesa come di seguito annotata:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo Iniziale IVA compresa	Residuo Imp. Disponibile	Importo Presente Provv IVA compresa	Impegno	Progetto
0000641309	Sperimentazioni ex DGR 2315/2019	2026	442.643,40	442.643,40	222.986,04	2026001982	300360

Il Direttore**SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità**

ROSARIA MARIA ROMINA CHESSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)